



Ecco le prime pattuglie armate di taser

Pistola elettrica in dotazione a poliziotti e carabinieri. Il sindacato: «Gli agenti saranno più tutelati grazie al dispositivo»

di **Lorenzo Muccioli**

Da ieri i poliziotti in servizio a Rimini hanno a disposizione un'arma in più. Si tratta del taser, la pistola a scariche elettriche non letale che, come già annunciato nei giorni scorsi dal ministero dell'Interno, è ufficialmente in dotazione agli agenti di piazzale Bornaccini. I primi a riceverlo sono stati quelli delle Volanti e della Squadra mobile: l'obiettivo sarà quello di avere sempre attiva, sul territorio, almeno una pattuglia equipaggiata con il taser. La scorsa settimana il dispositivo è stato consegnato anche ai carabinieri della compagnia di Riccione. Da domani sarà la volta anche dei loro colleghi di Rimini e Novafeltria.

Uno strumento che va così ad arricchire e potenziare l'arsenale in dotazione alle forze dell'or-

dine riminesi, in vista di un'estate che si annuncia da bollino rosso sul fronte della sicurezza. Oltre che sul taser, le divise della nostra provincia potranno contare anche sui rinforzi inviati dal Viminale: 285 unità di personale, tra carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, inclusi 75 operatori per i rinforzi della Questura (a cui si aggiungeranno 8 agenti tra polizia ferroviaria e stradale). Soddisfatto Roberto Mazzini, il segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia). Il taser - chiarisce - è uno strumento non letale, diventato indispensabile per l'attività delle forze dell'ordine. Come è già accaduto in molte occasioni in altre città d'Italia, darà non poco aiuto specialmente negli in-

terventi che possono avere potenziali ripercussioni fisiche, anche gravi, nei soggetti che manifestano intenti violenti o armati di oggetti contundenti, che potrebbero essere utilizzati contro gli agenti che intervengono e la popolazione inerme. Gli operatori abilitati hanno già sostenuto un corso specifico, sulle base delle indicazioni interministeriali, che è stato in grado di definire dettagliatamente tutti i campi ed i limiti di utilizzo dello strumento di dissuasione.



Peso:45-1%,49-42%

Quella per il taser, ricorda Mazzini, «è una battaglia che il nostro sindacato porta avanti già da anni unitamente a quella per dotare gli agenti delle telecamere bodycam. Il dispositivo sarà fondamentale per ridurre a zero il contatto fisico e quindi evitare lesioni ai colleghi che, vale la pena rimarcarlo, sono ormai all'or-

dine del giorno, soprattutto nel periodo estivo». Nelle ultime settimane, nelle città dove gli agenti sono già dotati della pistola elettrica, sono stati decine gli interventi risolti proprio attraverso l'utilizzo del taser senza alcuna conseguenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME DEL SAP

Roberto Mazzini:
«Sempre più colleghi
aggrediti in servizio:
il taser li proteggerà»



Peso:45-1%,49-42%